



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°59 del 22/07/2024

**Oggetto:** “ Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett.a ), del d.lgs 267/2000 del Settore AA.GG. e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 – R.G. 7360 /2022 a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio”.

L’anno 2024 il giorno 22 del mese di **Luglio** ore **17:32** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.**26443** del **16-07-2024** e prot. **26612** del **17.07.2024** diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno **23 luglio 2024**

All’appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

		P	A
1	<b>Cecere Luigi</b>	x	
2	<b>Di Marino Luigi</b>	x	
3	<b>Catuogno Domenico</b>	x	
4	<b>Chianese Antonio</b>	x	
5	<b>Lepre Vincenzo</b>	x	
6	<b>Mosella Gaetano</b>	x	
7	<b>Apra Elena</b>	x	
8	<b>Paragliola Domenico</b>	x	
9	<b>Di Luccio Davide</b>	x	
10	<b>De Magistris Luisa</b>	x	
11	<b>De Biase Mariateresa</b>	x	
12	<b>Marra Alessio</b>	x	
13	<b>Aria Teresa</b>		x
14	<b>Battilomo Vincenzo</b>	x	
15	<b>De Magistris Mario</b>	x	

		P	A
16	<b>Izzo Michele</b>	x	
17	<b>De Stefano Salvatore</b>		x
18	<b>Santoro Francesco</b>	x	
19	<b>Rusciano Nunzio</b>	x	
20	<b>Schiattarella Barbara</b>		x
21	<b>Giaccio Teresa</b>		x
22	<b>Fanelli Stefania</b>	x	
23	<b>Savanelli Luigi</b>		x
24	<b>Baiano Luigi</b>	x	

**Totale presenti : 20**

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l’argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il **terzo** argomento all'ordine del giorno **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 – R.G. 7360/2022 a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio”**.

Dopo l'esposizione da parte del Sindaco intervengono l'assessore Concetta Russo, la consigliera Fanelli, l'assessore russo in replica, Izzo, Assessore Russo in replica, interventi integralmente riportati nell'allegato verbale di seduta parte integrante e sostanziale del presente atto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 – R.G. 7360/2022 a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio”*, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal Responsabile del settore Affari Generali e demografici, dott.ssa Paola Cocca e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedalieri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n.21584 del 13/06/2024, allegato la presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.20
VOTI FAVOREVOLI	n.16
VOTI CONTRARI	n.2 (Izzo e Santoro)
ASTENUTI	n.2 (Rusciano e Baiano)

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la proposta ad oggetto *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 – R.G. 7360/2022 a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio”*,

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.20
VOTI FAVOREVOLI	n.16
VOTI CONTRARI	n.2 (Izzo e Santoro)
ASTENUTI	n.2 (Rusciano e Baiano)

- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### Il Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici

#### Premesso:

- che il Settore Affari Generali e Demografici si occupa dell'istruttoria dei debiti fuori bilancio maturati a seguito di Sentenze di Tribunale e/o Decreti Ingiuntivi che per loro origine riguardano le competenze dei servizi appartenenti all'Area stessa;
- che con ricorso depositato in data 31/05/2022 il dipendente matr. 545 chiedeva il diritto al pagamento delle spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato, svolto nei mesi di maggio e giugno 2021;
  - che il Comune si è costituito in giudizio chiedendo a vario titolo il rigetto del ricorso;
- che con Sentenza n. 2571/2024-RG 7360/2022 del Tribunale di Napoli Nord – Sezione Lavoro, notificata all'ente in data 20.05.2024 con protocollo 18144, si condannava il Comune di Marano di Napoli, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del dipendente Matr. 545, delle spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato, svolto nei mesi di maggio e giugno 2021, oltre le spese di lite, rimb. Forfettario al 15%, iva e cpa come per legge;
- che con nota prot.18598 del 23.05.2024, l'avvocato convenzionato dell'Ente Raffaele Marciano scriveva che dalla disamina della sentenza non parrebbero esserci validi motivi per introdurre il giudizio di appello, in considerazione della circostanza che il presupposto di fatto, su cui si fonda la decisione dell'Adito Giudicante, ovvero l'esistenza di una preventiva autorizzazione allo svolgimento del lavoro straordinario, sembrerebbe coerente e conforme al maggior orientamento giurisprudenziale;

Ritenuto dover procedere in ragione dell'art. 194 comma 1) lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, stante la esecutività della sentenza sopra richiamata, in favore del dipendente Matr. 545, per il pagamento delle spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato, svolto nei mesi di maggio e giugno 2021;

Vista la scheda opportunamente istruita, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da cui si rileva l'importo dovuto secondo il prospetto sotto riportato:

dipendente Matr. 545 (creditore)	€ 386,78	€ 386,78
Cpel 23,8%	€ 92,05	€ 92,05
Irap 8,50 %	€ 32,87	€ 32,87
Spese legali	€ 1.240,25	€ 1.240,25
Spese di registrazione	€ 200,00	€ 200,00
		<b>Totale € 1.951,95</b>

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000,

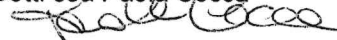
Tutto ciò premesso e considerato

Si ritiene di:

- **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio in favore del dipendente Matr. 545, così come da Sentenza del Tribunale di Napoli nord – Sezione Lavoro n.2571/2024-RG 7360/2022, per le spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato svolto nei mesi di maggio e giugno 2021 per un importo complessivo di € **386,78** oltre oneri previdenziali e spese legali al procuratore anticipatario per € **1.240,25**, oltre la somma di € **200,00** calcolata a tassa fissa, salvo ulteriori somme al momento non conosciute, a titolo di registrazione atti giudiziari a favore dell'Agenzia delle Entrate per un totale di € **1.951,95**.
- **Imputare** la somma complessiva di € **1.951,95** al cap. 169 del c.e.f.. – PIANO FINANZIARIO 1.10.99.99.999.
- **Trasmettere** la presente al Collegio dei Revisori per il parere di competenza.
- **Disporre** che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002.

**Il Responsabile del Settore  
Affari Generali e Demografici**

Dott. ssa Paola Cocca



## Il Sindaco

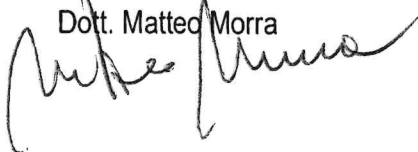
Vista la relazione istruttoria del responsabile del Settore Affari Generali e Demografici  
Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile Settore Affari Generali e Demografici  
Visto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario  
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

## PROPONE

di:

- **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio in favore del dipendente Matr. 545, così come da Sentenza del Tribunale di Napoli nord – Sezione Lavoro n.2571/2024-RG 7360/2022, per le spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato svolto nei mesi di maggio e giugno 2021 per un importo complessivo di € 386,78 oltre oneri previdenziali e spese legali al procuratore anticipatario per € 1.240,25, oltre la somma di € 200,00 calcolata a tassa fissa, salvo ulteriori somme al momento non conosciute, a titolo di registrazione atti giudiziari a favore dell'Agenzia delle Entrate per un totale di € 1.951,95.
- **Imputare** la somma complessiva di € 1.951,95 al cap. 169 del c.e.f.. – PIANO FINANZIARIO 1.10.99.99.999
- **Disporre** che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002.

Il Sindaco  
Dott. Matteo Morra



dipendente Matr. 545 (creditore)	€ 386,78	€ 386,78
Cpel 23,8%	€ 92,05	€ 92,05
Irap 8,50 %	€ 32,87	€ 32,87
Spese legali	€ 1.240,25	€ 1.240,25
Tassa per registrazione atti giudiziari	€ 200,00	€ 200,00
		<b>Totale € 1.951,95</b>

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



**Comune di Marano di Napoli**

SETTORE AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

**SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO  
DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DI CONDANNA**  
(art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/200)

<b>OGGETTO:</b> Riconoscimento debito derivante da sentenza 2571/2024
<b>Importo complessivo debito fuori bilancio € 1.951,95</b>

Autorità giudiziaria Tribunale di Napoli Nord	
Notifica all'Ente in data 20.05.2024	
Creditore: Dipendente matr.545	
Avvocato dell'Ente	Avv. Raffaele Marciano
Avvocato del Creditore	Avv. Teresa Giaccio
<input checked="" type="checkbox"/> Impugnativa non proposta <input type="checkbox"/> Non più appellabile Nota avv.to prot.n... del...	
<b>A) Sorta</b>	
Credito iniziale:	€ 386,78
<b>TOTALE SORTA</b>	<b>€ 386,78</b>

<b>B) oneri aggiuntivi</b>	
Cpdel 23,8%	€ 92,05
Irap 8,50%	€ 32,87
<b>TOTALE ONERI AGGIUNTIVI</b>	<b>€ 124,92</b>

C) Spese di giudizio	
Onorari	€ 850,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 127,50
CPA	€ 39,10
Totale imponibile	€ 1.016,60
IVA	€ 223,65
Totale documento	€ 1.240,25
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 195,50
Netto a pagare	€ 1.044,75
Spese di registrazione	€ 200,00

<b>TOTALE SENTENZA DI CONDANNA</b>	<b>€ 1.951,95</b>
------------------------------------	-------------------

Il sottoscritto, inoltre, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati sottoposti a controllo;
- b) che sussistono i presupposti di cui alla lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- c) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione, ai sensi degli artt. 2934 e ss. del c.c., e che lo stesso non trova copertura fra i residui passivi risultanti dall'ultimo Conto Consuntivo approvato.

Marano di Napoli, .....

Il Responsabile  
*F. De G. G. G.*  
 .....



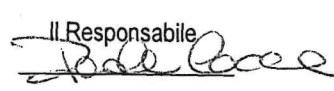

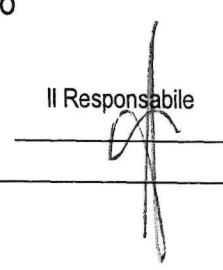
**COMUNE DI MARANO DI NAPOLI**  
Città Metropolitana di Napoli

<b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</b> ( ) GIUNTA COMUNALE      (X) CONSIGLIO COMUNALE
---

Proponente: Responsabile I Settore
---------------------------------------

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del D. Lgs n. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024-RG 7360/2022 a favore del dipendente Matr. 545 con avv. Teresa Giaccio.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:  
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.  
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.  
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.  
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE  Dott.ssa Cocca Paola	Per quanto concerne la <b>regolarità tecnica</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  <div style="text-align: right;">Il Responsabile </div>
IL RESPONSABILE Servizio Finanziario  Dr. Renato Spedalieri  	Per quanto concerne la <b>regolarità contabile</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  <div style="text-align: right;">Il Responsabile </div>



# Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Egregio sig. Presidente del Consiglio comunale di Marano di Napoli

Marano di Napoli, li il 21 / 06 / 2024

Oggetto:

RICONFERIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 196  
C.1) LET. A DEL DLGS N. 267/2000 DEL SEGRETO AFFARI GENERALI  
E DEMOGRAFICI A SEGUITO DI SENTENZA N. 2571/2024 RG F360/2022  
A FAVORE DEL DIPENDENTE TATA. S. L. S. CON AUSTO TERESA GIACCO

*Egregio Presidente del Consiglio Comunale,*

*Premesso,*

*Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità tecnica.*

*Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità contabile.*

*Che è stato espresso parere favorevole dai Revisori dei Conti.*

*Tutto ciò premesso*

**La Commissione nel prende atto del parere positivo di regolarità tecnica e del parere favorevole dei Revisori dei Conti e, non rilevando ulteriori ovvero eventuali criticità, esprime**

All'Unanimità

A Maggioranza

**PARERE FAVOREVOLE**



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
COLLEGIO DEI REVISORI

*dott. Alfredo Capobianco*

*dott. Antonio Moliterno*

*dott. Anthony Lettieri*

Al Sindaco – Sede

Al Segretario Generale – Sede

Al Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedaliere – Sede

**Oggetto: *Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2571/2024 R.G. 7360/2022 a favore del dipendente Matr. 545 con avvocato Teresa Giaccio".***

In data 13/06/2024 presso la sede del Comune di Marano di Napoli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti: il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Moliterno e il dott. Anthony Lettieri che ricoprono il ruolo di Componenti.

**Premesso**

- Che il Collegio dei Revisori dei Conti, ha già espresso parere sulla proposta richiamata all'oggetto, in data 31/05/2024, con prot. 19844 del 03/06/2024;
- Che in data 06/06/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha ricevuto una PEC con documentazione integrativa, per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, relativa alla proposta della deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ***"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2571/2024 R.G. 7360/2022 a favore del dipendente Matr. 545 con avvocato Teresa Giaccio".***

**Visto**

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt.193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;

**Richiamato**

- L'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Rilevato**

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000;



#### Considerato

- La relazione redatta dal Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici dott.ssa Paola Cocca contenuta nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2571/2024 R.G. 7360/2022 a favore del dipendente Matr. 545 con avvocato Teresa Giaccio”**.
- L’attestazione di regolarità tecnica sottoscritta dal dott.ssa Paola Cocca e quella contabile sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Renato Spedaliere;
- Che il debito trae origine dalla **Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2571/2024 R.G. 7360/2022** notificata all’Ente in data 20/05/2024

#### Esprime

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, limitatamente all’importo di euro 1.951,95 imputato al cap. 169 del c.e.f. piano finanziario 1.10.99.99.999 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

<b>PROSPETTO DI FATTURA SENT. 2571/2024</b>	
<i>Compensi professionali</i>	977,50
<i>Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)</i>	-
<i>Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72</i>	-
<i>Cassa di previdenza 4%</i>	39,10
<b>TOTALE</b>	<b>1.016,60</b>
<i>Iva 22%</i>	223,65
<b>Totale fattura</b>	<b>1.240,25</b>



<b>COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO</b>	
<i>Compensi di lavoro straordinario</i>	386,78
<i>CPEL 23,80%</i>	92,05
<i>Irap</i>	32,87
<i>Tassa per registrazione atti giudiziari</i>	200,00
<b><i>Totale compensi di lavoro straordinario</i></b>	<b>711,70</b>

<i>Riferimento</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo debito riconosciuto</i>
<b><i>Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2571/2024 R.G. 7360/2022.</i></b>	<i>Avv. Teresa Giaccio c/o Comune di Marano di Napoli;</i>	<b>1.951,95</b>

#### **Raccomanda**

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

**B) La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.**

Marano di Napoli 13/06/2024

Il Collegio dei Revisori

Sentenza a verbale (art. 127 ter cpc) del 17/05/2024

R.G.N. 7360/2022



**REPUBBLICA ITALIANA**

**In nome del popolo italiano**

**TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI NORD**

**Sezione lavoro**

nella persona della dott.ssa Raffaella Sorrentino ha pronunciato, a seguito di deposito di note scritte in sostituzione dell'udienza del 09/05/2024 in base all'art. 127 *ter* c.p.c., la seguente

**SENTENZA**

nella causa iscritta al n.7360/2022 R.G. promossa

da

**LICCARDO GIULIANO**, n. il 01/03/1963 a NAPOLI (NA), rappresentato e difeso dall'avv. **GIACCIO TERESA** come da procura in atti

**RICORRENTE**

**contro**

**COMUNE DI MARANO DI NAPOLI**, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'avv. **MARCIANO RAFFAELE** come da procura in atti

**RESISTENTE**

**FATTO E DIRITTO**

Con ricorso depositato in data 31.05.2022 parte ricorrente in epigrafe ha dedotto di lavorare alle dipendenze del comune convenuto dal 01.01.2005, con la qualifica di "*Applicato d'ordine - Esecutore amministrativo*", posizione economica B7 – B3, in servizio presso il settore demografico – Servizio Cambi di residenza; di essere stato autorizzato a svolgere lavoro straordinario per il mese di marzo 2021 al fine di smaltire le numerose pratiche di immigrazione ed emigrazione con delibera del Comune n. prot. 6522 del 05/03/2022, richiamata da successiva comunicazione per l'autorizzazione



## Sentenza a verbale (art. 127 ter cpc) del 17/05/2024

al prosieguo del lavoro straordinario per i mesi di maggio e giugno 2021; di non aver ricevuto alcun pagamento per il lavoro straordinario svolto.

Tanto premesso, l'istante ha agito in giudizio chiedendo di accertare e dichiarare il proprio diritto ad ottenere la corresponsione per il lavoro straordinario svolto e, per l'effetto, di condannare il Comune al pagamento in suo favore della somma pari ad € 386,78, di cui € 193,39 per il lavoro straordinario svolto nel mese di maggio 2021 ed € 193,39 per il mese di giugno 2021. Il tutto con vittoria di spese con attribuzione.

Si è costituito in giudizio il Comune di Marano che ha chiesto il rigetto del ricorso in quanto infondato in fatto ed in diritto.

All'esito della trattazione scritta sostitutiva dell'udienza in base all'art. 127 ter c.p.c. verificata la rituale comunicazione del decreto per la trattazione scritta a tutte le parti costituite, il Giudicante ha deciso la causa con sentenza.

Nel merito, deve rilevarsi che è pacifico tra le parti che l'istante abbia svolto lavoro oltre l'orario previsto nel mese indicato in ricorso.

Ed invero, il Comune non contesta lo svolgimento dell'orario ultra-contrattuale del ricorrente, ma si limita a evidenziarne il difetto di calcolo nel *quantum* richiesto e l'insussistenza dei requisiti per la configurazione dello straordinario.

Orbene, ai sensi dell'art. 38, II comma, CCNL del 14.09.2000, la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

La retribuità del lavoro straordinario è, quindi, condizionata all'esistenza di una formale autorizzazione allo svolgimento di prestazioni di lavoro eccedenti l'ordinario orario di lavoro: detta autorizzazione svolge una pluralità di funzioni (tutte riferibili alla concreta attuazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento cui, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione, deve essere improntata l'azione della pubblica amministrazione), comportando innanzitutto la verifica in concreto della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse che rendono necessario il ricorso a prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro (ex pluribus, Tribunale Amministrativo Regionale SARDEGNA - Cagliari Sezione 2, Sentenza del 30 gennaio 2009, n. 102; Consiglio di Stato Sezione 4, Sentenza del 24 maggio 2007, n. 2648; Consiglio di Stato Sezione 5, Sentenza del 10 febbraio 2004, n. 472; C.d.S., sez. IV, 24 dicembre 2003, n. 8522; sez. VI, 14 marzo 2002, n. 1531; sez. V, 27 giugno 2001, n. 3503; 8 marzo 2001, n. 1352).

Inoltre, essa rappresenta lo strumento, più adeguato, per evitare, per un verso, che attraverso incontrollate erogazioni di somme per prestazioni di lavoro straordinario si possano superare i limiti di spesa fissati dalle previsioni di bilancio (con grave nocumento dell'equilibrio finanziario dei conti

## Sentenza a verbale (art. 127 ter cpc) del 17/05/2024

pubblici) e, per altro verso, che i pubblici dipendenti siano assoggettati a prestazioni lavorative che, eccedendo quelle ordinarie (individuata come punto di equilibrio fra le esigenze dell'amministrazione e il rispetto delle condizioni psico-fisiche del dipendente), possano creare a quest'ultimo nocumento alla sua salute e alla sua dignità di persona; ancora, la formale preventiva autorizzazione al lavoro straordinario costituisce per l'amministrazione anche lo strumento per l'opportuna ed adeguata valutazione delle concrete esigenze dei propri uffici (quanto al loro concreto funzionamento, alla loro effettiva capacità di perseguire i compiti ed espletare le funzioni attribuite dalla legge, nonché alla organizzazione delle risorse umane ed alla loro adeguatezza), onde evitare che il sistematico ed indiscriminato ricorso alle prestazioni straordinario costituisca elemento di programmazione dell'ordinario lavoro di ufficio (cfr. Consiglio di Stato Sezione 4, Sentenza del 24 maggio 2007, n. 2648).

D'altronde, la preventiva autorizzazione allo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario costituisce assunzione di responsabilità, gestionale e contabile, per il dirigente che la emette; e ciò sia nel caso che per tale svolgimento sia preventivamente stabilita l'erogazione del relativo compenso, sia nel caso che lo stesso dia luogo, per il lavoratore, ad un "credito" in termini di riposo compensativo, in entrambi i casi l'autorizzazione de qua incidendo sul buon andamento del servizio e sulla economica ed efficiente gestione delle risorse umane, facente capo al dirigente.

Ciò premesso, è corretta l'impostazione prospettata da parte convenuta, secondo cui l'onere della prova sia a carico della parte ricorrente.

Ed infatti, parte ricorrente ha depositato la disposizione di servizio n. prot. 6522 del 05.03.2021, richiamata dalla successiva delibera del Segretario Generale di autorizzazione al prosieguo del lavoro straordinario, con cui è stata autorizzata a svolgere ulteriore lavoro straordinario per i mesi di maggio e giugno 2021 nel limite massimo di venti ore.

Con riguardo al *quantum*, si condividono i conteggi allegati al ricorso, attesa anche la contestazione del tutto generica da parte del Comune sul punto.

Inoltre, l'istante ha depositato il prospetto del lavoro straordinario, da cui emerge l'effettivo svolgimento nei mesi in questione della prestazione lavorativa oltre l'orario ordinario.

Per tali ragioni, il ricorso va accolto ed il Comune convenuto va condannato al pagamento in favore di parte ricorrente della somma pari ad € 386,78, a titolo di lavoro straordinario autorizzato svolto nei mesi di maggio e giugno 2021.

Le spese di lite seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

**P.Q.M.**

Il Tribunale di Napoli Nord, in funzione di giudice del lavoro, dott.ssa Raffaella Sorrentino, definitivamente pronunciando così provvede:



Sentenza a verbale (art. 127 ter cpc) del 17/05/2024

1. accoglie il ricorso

**e, per l'effetto,**

2. accerta e dichiara il diritto del ricorrente alla corresponsione del lavoro straordinario autorizzato svolto nei mesi di maggio e giugno 2021;
3. condanna il Comune di Marano di Napoli in persona del Sindaco p.t al pagamento in favore di parte ricorrente della somma pari ad € 386,78, a titolo di lavoro straordinario;
4. condanna il Comune di Marano di Napoli in persona del Sindaco p.t al pagamento in favore di parte ricorrente delle spese di lite che si liquidano in € 850,00 oltre rimb. forfettario al 15%, iva e cpa come per legge con attribuzione al procuratore anticipatario.

Si comunichi.

Il Giudice del Lavoro  
dott.ssa Raffaella Sorrentino



## RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

ex art. 3bis Legge 21 gennaio 1994, n.53 e successive modifiche

Io sottoscritto Avv. TERESA GIACCIO (C.F. GCCTRS68H70F799L) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli, ai sensi e per gli effetti della L. 53/94 e successive modifiche, quale difensore di Giuliano Liccardo (LCCGLN63C01F839B), per il quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti IN ATTI

### NOTIFICO

unitamente alla presente relazione, firmata digitalmente, **5658157s.pdf, Pro Forma - Spettanze Avvocato Giaccio - Liccardo Giuliano - Comune di Marano di Napoli.pdf**, a:

- Comune di Marano di Napoli, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.marano.na.it estratto dal Registro "Registro PP.AA."
- Avv. Raffaele Marciano, all'indirizzo PEC raffaele.marciano@pecavvocatinola.it estratto dal Registro "INIPEC"

in allegato al messaggio di posta elettronica certificata inviato dall'indirizzo mittente teresagiaccio@avvocatinapoli.legalmail.it iscritto nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE).

### DICHIARO

che la presente notifica viene effettuata in relazione al procedimento pendente avanti il Tribunale Ordinario Di Napoli Nord sezione Diritto del lavoro 7360 / 2022

### ATTESTO

ai sensi della normativa vigente in materia, che il file allegato **5658157s.pdf, Sentenza** è copia conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico dal quale è stata estratta;

il 20/05/2024  
F.to digitalmente da  
Avv. TERESA GIACCIO

Metadati generati durante la formazione dei file:

*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 – R.G. 7360/2022 a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 3 all'ordine del giorno, che riguarda: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 – R.G. 7360/2022 a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio".

Si fa presente che la Consigliera Teresa Giaccio è uscita dall'aula. Quindi al momento siamo in 19 Consiglieri. Adesso è rientrato il Consigliere Santoro e siamo 20.

Alle 18:42 è rientrato il Consigliere Santoro. Quindi sono presenti 20 Consiglieri, compreso il Sindaco. Quindi si può passare alla discussione del punto numero 3.

Do la parola al Sindaco, per la relazione numero 9. Prego.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Ci troviamo di fronte al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A, quindi in seguito a sentenza esecutiva pronunciata dal Tribunale di Napoli Nord sezione lavoro. Questa fa riferimento a una attività di lavoro straordinario di un dipendente comunale che era stato autorizzato a svolgere questo... cioè, come dire, regolarmente autorizzato a svolgere questa attività di lavoro straordinario e poi, per motivi che non stiamo qui ad approfondire, anche perché io personalmente non li conosco, il dipendente non ha ricevuto quanto dovuto. Per cui il dipendente si è giustamente costituito in giudizio nei confronti del Comune di Marano e il Comune di Marano risulta soccombente. Qua parliamo di fatti che si sono svolti il 31 maggio 2022, giusto per inquadrare l'arco temporale delle attività. Quindi credo che si tratti di un diritto evidente del lavoratore, peraltro un diritto che è stato anche statuito da una sentenza, per cui c'è poco di cui discutere.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, c'è l'Assessore Tina Russo che vuole intervenire.

Prego.

**ASSESSORE TINA RUSSO**

Anche perché questa materia, spesso ne abbiamo parlato qua in consiglio, in Commissione bilancio, quando parliamo di lettera A, quindi di sentenza 194, comma 1, lettera A, c'è poco da discutere. Nel senso che è proprio secondo la giurisprudenza, tutta, obbligatorio il riconoscimento, quindi indipendentemente diciamo da chi lo propone, cioè la sentenza fa fede, quindi obbligatoriamente, anche in termini di dichiarazione di tempestività, perché la mancata tempestività comporterebbe una assunzione di responsabilità del Consiglio Comunale. Quindi è

**Live s.r.l.**

---

proprio uno di quei temi molto molto pacifici.  
Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Assessore Russo, per la specificazione.  
Chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi... c'è il Consigliere Izzo che vuole intervenire.  
Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Solo per ribadire ciò che avevo già dichiarato nell'ultimo Consiglio Comunale, quando non riuscimmo a toccare il punto all'ordine del giorno. Io ho detto, dissi o, meglio, che avrei votato sempre contro i debiti fuori bilancio, nonostante la precisazione dell'Assessore, preciso e puntuale, però io penso che i debiti fuori bilancio hanno sempre... nascono sempre da una frizione, da un corto circuito che io penso che è arrivato il momento di andare a capire e di vedere dov'è che c'è questo corto circuito. Per l'amor di Dio, l'Assessore ha ragione, bisogna ottemperare alla spesa, perché altrimenti non credo che noi saremmo passibili di nulla perché è un debito fuori bilancio, come diceva il Sindaco del 2022, quindi è passato più di... sono due anni. Però, siccome io da quando siedo in questi scanni, è un anno, ma arrivano in ogni Consiglio Comunale debiti fuori bilancio, debiti fuori bilancio, io vorrei capire se c'è la volontà di capire... ma non di trovare il colpevole, qua non si tratta di trovare il colpevole, ma di capire dove c'è il corto circuito, dove c'è la frizione che fa sì che nascono questi debiti fuori bilancio. Questa è la motivazione. Quindi non entro neanche in merito a questo atto qua, che non c'entra nulla, io questa dichiarazione la feci già all'epoca e la rifaccio adesso.  
Io voterò sempre contrario ai debiti fuori bilancio.  
Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.  
Prego, Assessore Russo.

**ASSESSORE TINA RUSSO**

Perché ha detto chiaramente... l'eccezione è molto interessante. Effettivamente si tratta proprio di una vera e propria patologia questa, del bilancio di questo ente; quindi, in questi mesi abbiamo visto tanto, abbiamo visto tante questioni. I motivi sono sicuramente di carattere organizzativo, sicuramente c'è stata un po' di distrazione, c'è una mancanza nel corretto procedimento di spesa. Perché è ben specifico, è disciplinato dalle norme, quindi dice chi è responsabile, per cosa e per chi. Quindi... ma nella situazione specifica, quando parliamo di sentenze, che cosa potrebbe essere la responsabilità del Consiglio? È quello di un eventuale peggioramento chiaramente del danno, solo in questo, ma sul piano non solo concettuale ma proprio procedurale ci sono

**Live s.r.l.**

---

ancora delle grandissime carenze. Quindi è uno dei temi che fanno parte e che hanno contribuito chiaramente sia al dissesto che anche alle successive azioni di squilibrio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Assessore.

Prego, la Consigliera Fanelli vuole intervenire.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sarò brevissima. Vero è che questo debito fuori bilancio, il Sindaco lo ha detto, fa riferimento al maggio del 2022, però noi qua non siamo chiamati ad entrare nel merito... perché appunto è una sentenza; quindi, il processo si è fatto altrove. Però colgo l'occasione per dire... dice non c'è niente da discutere perché appunto è una sentenza e noi non facciamo i magistrati, qua non si fanno i processi. Però, visto che lei è l'Assessore al personale, ne approfitto per dire... ripeto, lei non c'era quindi non è questo il tema, il tema è per il futuro, cioè come può essere possibile... perché ci troviamo adesso a pagare... perché un dirigente, un responsabile di settore non ha pagato legittimamente lo straordinario a un lavoratore che, se fa lo straordinario, deve essere pagato, punto. Quindi affido a lei questo compito per il futuro, essendo lei Assessore al personale. Perché non esiste che il lavoratore fa lo straordinario e non viene pagato.

**ASSESSORE TINA RUSSO**

Chiedo scusa. Due secondi. Non c'entra, sono temi diversi. Però il punto che, anche in materia di spesa del personale, gli enti in dissesto, in squilibrio strutturale sono molto costretti. Quindi io adesso la situazione specifica non la conosco, chiaramente per me il dipendente deve essere pagato, se è autorizzato. Cioè, non lo dico io lo dice la Cassazione tutti i giorni. Quindi è un tema comune. Però potrebbe essere, in quella fase, non lo so, che abbiano autorizzato magari in modo... come dire, illegittimo, tra virgolette, sovrastando le fonti che sono molto rigorose della costituzione del fondo straordinario, quindi senza copertura. E quindi sta capitando spesso, anche, che i dipendenti comincino anche a perdere in giudizio, perché ci chiedono la costituzione del fondo decentrato dell'epoca, la costituzione fatta secondo i criteri normativi, quindi diciamo c'è di tutto. Chiaramente un lavoratore che lavora deve essere pagato, se autorizzato, anche chi ha fatto... per me il responsabile è chi ha dato l'autorizzazione oltre i limiti di spesa, perché quelli sono fissi e sono pubblici.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Assessore Russo.

Prego, Consigliere Izzo. Secondo intervento.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

**Live s.r.l.**

È una precisazione, niente di che. Assessore, lei ha ragione, qua non si mette in discussione la legittimità del dipendente, in questo caso, che deve essere pagato, perché ha fatto un servizio deve essere pagato. Però il mio no scaturisce da un fatto molto semplice, che questo Comune è stato sempre avvezzo a questi corti circuiti. Ora sarà per organizzazione degli uffici, sarà per negligenza, sarà per sciatteria amministrativa, io non lo so, però non è possibile che un Comune ogni volta che si fa un Consiglio Comunale ha dei debiti fuori bilancio. Premesso che vanno sanati, scusate, il mio no è proprio questo, scusate, ma ci sta qualcuno che dice: ma vogliamo incominciare a vedere... ormai il passato è passato, ma vogliamo incominciare a vedere dov'era l'inghippo, dov'era il corto circuito per far sì che non avvenga più? Scusate, questo. Perché io mi sono scocciato, veramente. Io penso che ognuno in questo Comune per tanti anni ha fatto quello che meglio gli credeva, scusatemi. Perché lei diceva giustamente qua è stato fatto un impegno di spesa che non era possibile, ebbene, e uno, e due, e tre... ma scusate, noi siamo dinanzi ad una marea di questi casi, e non facciamo nulla? Votiamo impassibilmente? Non credo io. Allora può darsi pure che io che sono un pazzo con il mio no posso incominciare a smuovere qualcosa, a dire, scusate, signori miei cari, vogliamo mettere mano a questo settore affinché non succedano più questi svarioni? Per essere buono. Questo, è solo questo. Chiedo scusa.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.

Solo un intervento dell'Assessore Russo, poi dovremmo passare eventualmente alla votazione, se non ci sono altri interventi.

**ASSESSORE TINA RUSSO**

Chiedo scusa. Per chiudere il discorso, sembra una cosa diciamo tra noi... no, però le norme dell'obbligo dell'invio alla Corte dei conti per la responsabilità su un giudizio erariale chiaramente è obbligatorio. Quindi tutti questi debiti fuori bilancio, così come noi li votiamo e facciamo le osservazioni, correttissime, che ci stiamo facendo, perché abbiamo un Comune veramente complesso da tutti i punti di vista, però sono azioni obbligatorie; e quindi vengono trasmessi immediatamente, dopo la pubblicazione, alla Corte dei conti che, le garantisco, che sui temi dei debiti fuori bilancio non è molto tenera. Quindi questo andava detto.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Assessore Russo.

Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione. Non ci sono altri interventi.

Quindi si vota il punto numero 3 all'ordine del giorno, così come abbiamo modificato all'inizio con il nuovo ordine del giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2571/2024 - R.G. 7360/2022

*Live s.r.l.*

---

*a favore del dipendente matr. 545 con Avv. Teresa Giaccio".*

Chi è favorevole, alzi la mano. 16 voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Consiglieri Izzo e Santoro.

Chi si astiene. Consiglieri Rusciano e Baiano.

È approvato il punto all'ordine del giorno numero 3.

Si vota anche l'immediata eseguibilità dello stesso.

Chi è favorevole, alzi la mano. 16 voti, come prima.

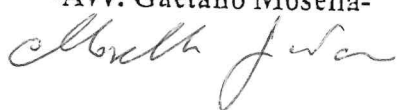
Chi è contrario, alzi la mano. Izzo e Santoro.

Chi si astiene. Rusciano e Baiano.

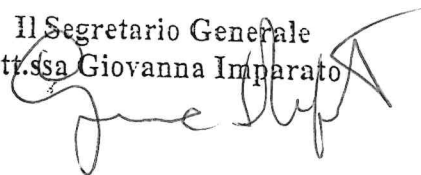
È approvata anche l'immediata eseguibilità del punto numero 3 all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale  
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale  
dott.ssa Giovanna Imperato



### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa

vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

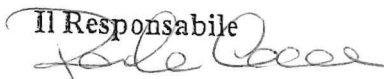
19/08/2024

Marano di Napoli

19/08/2024



Il Responsabile



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- ( ) diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- ( . ) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

### CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile